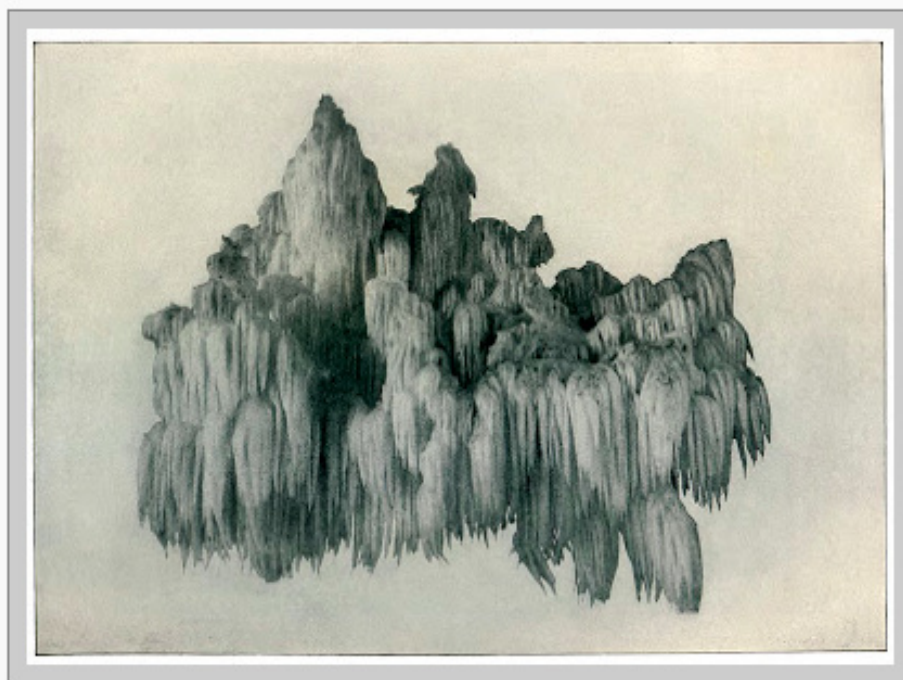




giovedì 14 febbraio 2013

VideoPost | Dai sistemi di classificazione scientifica alla micologia visionaria di Salvatore Arancio

Presso la Federico Schiavo Gallery (Roma) è in corso una mostra che indaga in maniera inedita il mondo della micologia e più in generale dei sistemi di classificazione scientifica. Ma l'artista in questione, Salvatore Arancio, con questa mostra intitolata *The Little Man of the Forest With the Big Hat*, va oltre l'apparenza e ne fa trasparire, mediante giochi scultorei e composizioni ardite, i risvolti inaspettatamente folli, maniacali e visionari.



S. Arancio, *The Little Man of the Forest with the Big Hat*, 2012,
five glazed ceramics, gouaches on printed paper, perspex, painted MDF, giclée print on
canvas

(photo by Giorgio Benni, courtesy Federica Schiavo Gallery, Roma)

La mostra ruota attorno all'omonima installazione scultorea, progettata e realizzata dall'artista nel 2012 a Faenza, in occasione della residenza presso il Museo Carlo Zauli. Ceramiche in bianco e nero lucente riproducono le forme di insoliti funghi velenosi, che ritroviamo anche in illustrazioni di schede di classificazione rubate dai libri di micologia.

La manipolazione e la distorsione di forme e catalogazioni precise inducono la ricerca verso l'altra faccia della medaglia, dove la rigida classificazione dilaga in volontà maniacale. Stessa ambivalenza si rintraccia nelle proprietà benefiche e allucinogene del fungo.



**S. Arancio, *Bird*, 2012,
looped video for projection,
(photo by Giorgio Benni, courtesy Federica Schiavo Gallery, Roma)**

Salvatore Arancio presenta anche un video, *Bird*, girato in Super 8 all'interno del Museo di Zoologia di Bologna. L'indagine qui si concentra sulle collezioni ornitologiche, in particolare quella della prima metà del secolo di Zaifagnini- Bertocchi. Alla manipolazione scultorea si sostituisce la manipolazione della ripresa lenta e ambigua, che ancora una volta mostra al fruitore l'aspetto più visionario insito nella nel rigore dell'azione catalogatrice. Ruolo fondamentale in questo senso è dato anche al suono che accompagna il film, *Expo 70*, progetto musicale di culto di Kansas City.



**S. Arancio, *View of The Little Man of the forest with the big hat*, 2013
mixed media, installation view,
(photo by Giorgio Benni, courtesy Federica Schiavo Gallery, Roma)**

Nella terza ed ultima sala le relazioni natura/scienza si palesano più chiaramente, tramite giochi illustrativi e l'esposizione di una nuova scultura, realizzata durante una residenza d'artista presso l'European Ceramic Workcentre di 's-Hertogenbosch (Paesi Bassi).

Mostra da non perdere, in corso fino al 16 marzo.